



ro
ta
ry
2060

Rotary Club di Cividale del Friuli “Forum Iulii”



34° Anno Sociale
Notiziario N. 6 - Gennaio 2013

ANNO ROTARIANO 2012 – 2013

Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2060
Assistente del Governatore

Sakuj TANAKA (Giappone)
Alessandro PEROLO
Stefano PUGLISI ALLEGRA

Presidente del Club
Vice Presidente
Vice Presidente
Presidente eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Espedito RAPANI
Flavia BRUNETTO
Davide SIMONCIG
Paolo MARINIG
Andrea STEDILE
Alessandro RIZZA
Giovanni Battista MONCHIERI

SOMMARIO

La foto del mese
Lettera del Presidente
Comunicazioni e informazioni ai Soci
Bollettino delle attività di Dicembre 2012
Prospetto delle presenze alle riunioni settimanali
Programma di Gennaio 2013

Motto del Presidente: ***SORRIDI SEMPRE – SORRIDI A TUTTI***

LA FOTO del MESE – Il Presepe delle Orsoline

Il Presepe delle Orsoline è di proprietà dell'Unione Romana dell'Ordine di Sant'Orsola, rappresentata dalla Madre Superiora del Monastero di Sant'Orsola di Gorizia, e, da questo Ente, è stato concesso in Comodato all'Amministrazione Comunale di Cividale del Friuli con contratto stipulato il 23.XII.2003 e registrato a Udine il 14.X.2004. Il Presepe delle Orsoline è tornato a Cividale il 23 dicembre 2004.

Il nucleo complessivo è rappresentato da 57 statuine: si tratta di statuine con la testa e le mani di cera e il corpo di stoppa. Gli angeli hanno anche i piedi di cera.



Sono alte dai 50 ai 60 centimetri e 6, più piccole, sono tra i 30 e i 40 centimetri, e probabilmente appartengono ad un presepe più vecchio.

I personaggi sono i pastori e le pastorelle, battezzati tutti con nomi friulani: Agnul, Checo, Badal, Toni, Bepo, Ursule, Sunte, Mariute, Filumene, Anute, ecc., poi ci sono i Re Magi accompagnati dai Paggi, gli angeli e la Sacra Famiglia.



Tutti i personaggi sono vestiti con abiti di stoffa: le pastorelle con gonne e sottogonne, camicie accollate, grembiule e ampi fazzoletti da testa e da spalle, riccamente ricamati con motivi floreali; i pastori con pantaloni, che nella maggior parte dei casi arrivano fino al ginocchio, camicie, giacche, panciotti corti e cappello. In un pastore sono presenti i pantaloni lunghi. Per questo il Presepe rappresenta, tra l'altro, una fonte documentaria per la storia dell'abbigliamento del

settecento e dell'ottocento: i costumi dei pastori e delle pastorelle documentano il costume popolare del cividalese.

Chi li aveva vestiti, nel silenzio della clausura, doveva ben ricordare i mercati e le vie di Cividale tra il 700 e l'800.

I primi pastori furono eseguiti nel 700 ad opera delle Benedettine che vissero nel Monastero di Santa Maria in Valle dalla sua fondazione fino al 1843, anno in cui subentrarono le Orsoline.

A partire dagli anni 1936-37 il Presepe venne allestito nella Chiesa di San Giovanni Battista, occupando, per ben otto metri, la navata sinistra.

Dopo il 6 gennaio le preziose statuine in cera venivano conservate con molta cura in una stanza non riscaldata del campanile della Chiesa, spogliate dai fazzoletti, mantelle, tuniche, scarpette, che si collocavano in apposite scatole.



Mi piace concludere con quanto ha scritto il nostro Socio e past-Sindaco Attilio Vuga nella lettera di presentazione del volume "Il Presepe delle Suore Orsoline a Cividale del Friuli" edito dal Comune di Cividale del Friuli nel dicembre 2004: "Il Presepe delle Suore Orsoline è opera paziente di mani delicate, realizzato nel silenzio della clausura. E' delizia degli occhi per la meticolosa cura di ogni dettaglio. E' anche testimonianza del vivere nella Cividale ottocentesca, attraverso statuine che vestono i vestiti del tempo, e di quel tempo portano i nomi. E' un segno, tutto nostro, del bimillenario mistero della natività e della cristianità, che solo la fede ci può aiutare a cogliere".

LETTERA n. 6 del PRESIDENTE

Cari Amici,

nella foto del mese di questo numero del Notiziario ero indeciso se inserire la “Messa dello Spadone” che, insieme alla Rievocazione storica dell’ingresso del Patriarca Marquardo a Cividale rappresenta un’attrattiva di grande rilievo della nostra Città nel giorno dell’Epifania, oppure dedicare la copertina e la pagina successiva ad uno dei tanti tesori che abbiamo a Cividale: il “Presepe delle Orsoline”.

A dire il vero avevo già procurato il materiale, foto e testi, proprio in occasione della mia partecipazione alla Messa dello Spadone, ma poi il Natale, e ancor più il Presepe ha preso in me il sopravvento.

In questo periodo di festività appena trascorso, la maggior parte delle nostre Famiglie sono state raccolte in un clima di tranquillità (o “relax” se preferite) e armonia, attorno all’albero di Natale o al Presepe, oltre che a delle belle tavole imbandite!!!

Sono sicuro che ognuno di Voi ha messo nella propria casa, e più di qualcuno nel proprio ufficio o studio, l’Albero o il Presepe, o comunque un simbolo di questo periodo magico che risale ormai a 2.000 anni fa.

Il nostro Natale è iniziato nello spirito giusto in occasione della Cena degli Auguri: spirito natalizio – l’Amore per il prossimo – e spirito rotariano – servire al di sopra di ogni interesse personale.

Il pensiero rivolto a quei ragazzi che, senza averne colpa, sono stati colpiti dalla disavventura della disabilità ha fatto sì che lo spirito natalizio e quello rotariano si manifestassero in un’unica sintesi.

Il Vostro apprezzamento, manifestato *in primis* dall’importo che abbiamo raccolto quella sera, e poi dalle belle parole con le quali in tanti avete commentato la serata, ha trovato soddisfazione in me e nel Consiglio per la scelta fatta.

Un grazie anche a quei Soci che, pur non potendo intervenire personalmente alla serata, hanno comunque manifestato solidarietà con un loro contributo. Grazie!

La serata è stata poi particolarmente proficua anche perché ha visto l’ingresso nel Club, in qualità di nuovo Socio, Guido Maria Giaccaja che, insieme alla moglie Cecilia hanno dato subito un’ottima impressione a tutti i Soci presenti: rinnovo ad entrambi il benvenuto già espresso quella sera, nella consapevolezza che ci sarà un arricchimento reciproco per Guido e per il Club.

Ora comunque dopo l’Epifania, “*che tutte le feste porta via*”, siamo già tornati ad un rapporto più stretto con la realtà e ricominciamo la nostra vita consueta, con un Anno che ci aspetta non scevro da incognite, ma nella consapevolezza che ognuno di noi deve tenere la barra del timone ben stretta perché come dice il Poeta: “*Ahi serva Italia, di dolore ostello, nave senza nocchiere in gran tempesta, ...* (Dante Alighieri, Purgatorio, Canto VI, 76-78 ...).

Un caro saluto

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI SOCI

ABBIAMO PERSO UN AMICO



Il 13 novembre 2012 è mancato il caro Amico Lidio Bellocchio.

Lo abbiamo salutato, con una presenza rotariana pressochè al completo, per l'ultima volta nella chiesa di Rualis alla presenza numerosissima di parenti, amici e semplici cittadini che negli anni del suo lungo servizio alla comunità presso l'Ospedale di Cividale come Medico Anestesista lo avevano apprezzato per le sue doti di umanità, di competenza, di disponibilità.

Nei suoi 22 anni di militanza nel Rotary Club di Cividale ha sempre dimostrato l'orgoglio di appartenere ad un'associazione che dedica il proprio impegno alla solidarietà in tutti i campi, sia in Italia, sia nel mondo intero.

E' stato Presidente del nostro Club nell'Anno Rotariano 1997/1998 ed ha ricevuto l'onorificenza di "Paul Harris Fellow" nel 2007, donando un'assidua presenza alle riunioni settimanali ed un'attiva partecipazione alla vita sociale del Club che sono state di esempio per tutti i Soci.

A Graziella ed ai suoi tre figli le condoglianze di tutti noi, nella consapevolezza che il nostro Amico Lidio rimarrà per sempre nei cuori di chi lo ha conosciuto.

SITO WEB DEL DISTRETTO E DEI CLUB

Per accedere al sito web del Club è necessario:

- Entrare in Internet
- Digitare: **cividaledelfriuli.rotary2060.eu** e premere "Invio"
- Cliccare sulle varie voci del Menu in verticale a sinistra per leggere le pagine dedicate al Club
- All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli scritti in rosso per leggerne i contenuti
- Se si vuole entrare nel sito del Distretto 2060, cliccare su **rotary2060.eu** (sotto la foto di Cividale)
- Se si vuole entrare nel sito di uno degli altri 83 club del Distretto, impostare il nome intero del club senza spazi seguito da ".rotary2060.eu". **Ad esempio: codroipovillamanin.rotary2060.eu**



Cari Soci,

ringrazio tutti coloro, e siete la quasi totalità, che hanno versato con puntualità la quota della 1^ rata semestrale di affiliazione al Club. In questo modo **abbiamo potuto onorare gli impegni che il Club ha nei confronti di terzi:** la Rotary Foundation, il Distretto, i Service.

Vi ricordo, per chi non ha ancora provveduto, che nel mese di gennaio va versata la seconda rata semestrale (€ 450,00), grazie alla quale possiamo continuare nelle nostre attività di servizio in scadenza (Scuole, Ryla, Albarella, Bancone di Duomo ed altro).

Per il bonifico bancario i dati sono i seguenti:

Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o : Banca di Cividale -

IBAN : IT 85F 05484 63740 02557 0018806



Buon Compleanno ai Soci nati in Gennaio:

Giuseppe Barbiani il 6 – Marco Marseu il 24 – Francesco Petroni il 27

BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' DI DICEMBRE 2012

SABATO 1° DICEMBRE : CONSEGNA DEL PREMIO "AMORE PER CIVIDALE"

Riunione n. 20 - Presenti : n. 23 Soci - n. 5 Consorti

Nella sala superiore del Centro San Francesco a Cividale del Friuli, alla presenza di tantissimi cividalesi e di numerose autorità, si è svolta nel pomeriggio di sabato 1° dicembre la cerimonia della consegna del Premio "Amore per Cividale", giunto alla sua ottava edizione.

Il Premio, sostenuto dai quattro Club Service della Città Ducale (Rotary, Lions, Soroptimist e Inner Wheel), viene consegnato ogni anno ad una persona che con la sua opera appassionata abbia dedicato la propria vita al bene di Cividale nei vari campi: scolastico, culturale, storico, sociale.

Quest'anno è stato premiato il Decano del nostro Club **Adolfo Londero**.

La foltissima presenza di cittadini e il lungo calorosissimo applauso che ha accompagnato la consegna del Premio sono stati la prova di quanto il nostro Dolfo abbia meritato un riconoscimento con il titolo di "Amore per Cividale".

A Cividale ha dedicato quasi tutta la sua vita, prima come insegnante di scuola elementare e media (12 anni), poi come Dirigente scolastico per 35 anni, poi ancora come Consigliere comunale e Assessore, attualmente come coordinatore dell'Università dell'Terza Età dal 1996 e come Socio del Rotary Club di Cividale, sempre disponibile a favore di attività sociali e di solidarietà verso le persone meno fortunate.



L'Amico Adolfo, dopo aver ricevuto il Premio dalle mani dei Presidenti dei quattro Club, ha svolto una applauditissima relazione sulla "Storia della Nobile Famiglia Claricini" antica proprietaria della Villa omonima a Bottenicco di Moimacco.

La storia di Villa de' Claricini Dornpacher è legata alle vicende della nobile Famiglia Claricini, la cui presenza è documentata a Cividale del Friuli sin dal 1260, quando Bongiacomo Claricini si trasferì qui dalla natia Bologna. Nel

corso dei secoli i componenti della famiglia assunsero incarichi pubblici di rilievo e nel 1418 l'Imperatore Sigismondo concesse loro di aggiungere allo stemma quello della nobile famiglia dei Dornpacher che si era estinta.

Nel 1968, per volontà testamentaria della contessa Giuditta, ultima dei de' Claricini, fu data vita alla Fondazione de' Claricini Dornpacher con il fine di realizzare iniziative di alto interesse culturale, in particolare quelle rivolte agli studi alto-medioevali.

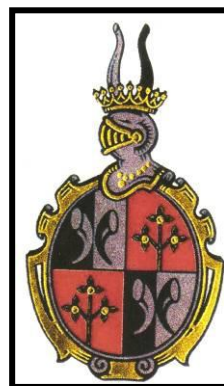
Edificato nel corso del XVII, il complesso residenziale comprende la Villa con la



Chiesetta e il giardino, e inoltre edifici di servizio, serre, colombaie e scuderie. Rispecchia le tendenze principali delle ville del Settecento friulano. Il giardino all'italiana, ricco di essenze pregiate, è uno più belli e rappresentativi di tutta l'area.

La Villa è splendidamente arredata con mobili di grande pregio e una profusione di oggetti d'arte e opere di grandi artisti come Amalteo, Carneo, Palma il Vecchio e Francesco Chiarottini. Esempio tra i più significativi di residenze padronali del Friuli orientale, è testimone delle trasformazioni nella cultura e nel gusto tra Sei e Settecento.

Ha organizzato la cerimonia il nostro Socio **Pino Barbiani**, ideatore e promotore (dal 2006) di questo Premio che ha ormai conquistato una notevole risonanza a livello locale.



MARTEDI' 4 DICEMBRE : SERATA INTERCLUB CON L'INNER WHEEL DI CIVIDALE **Riunione n. 21 - Presenti : n. 16 Soci - n. 7 Consorti**

Ospite/Relatore della serata è stato il **Dott. Stefano Fornasaro**, figlio del nostro Socio Franco.

Nato a Cividale del Friuli 27 anni fa, farmacista e dottorando di ricerca in Nanotecnologie, ha conseguito presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine prima il diploma accademico di 1° livello con il massimo dei voti, quindi quello di secondo livello in discipline musicali con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi sul rapporto tra musica colta contemporanea e jazz nella letteratura flautistica del '900.

Negli anni ha proseguito i suoi studi musicali e si è perfezionato con docenti di altissimo livello.

Attratto dagli aspetti scientifici della creatività, è un esploratore dei più svariati territori del linguaggio musicale, e nella sua breve carriera ha avuto la fortuna di collaborare, in Italia e all'estero, con musicisti, e performer di grande rilievo.

Durante le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stato ospite, insieme all'arpista Marta Vigna, della comunità degli Italiani di Fiume-Rijeka, per una serie di concerti che hanno riscosso notevole successo di critica e pubblico. Collabora regolarmente con teatri e festival quali Mittelfest, All Frontiers, CSS - Teatro Stabile di Innovazione del FVG, Teatro Miela di Trieste. Dal 2011 si esibisce stabilmente in trio con Agnese Toniutti, pianoforte, e Lisa Pizzamiglio, violoncello, in un progetto di valorizzazione del repertorio originale per questa formazione.

È tra i fondatori dell'Orchestra giovanile "Academia Symphonica" di Udine.

Tema della serata è stato: **"Il Flauto traverso: aspetti tecnici e sonorità"**.

Il flauto traverso fa parte della grande famiglia degli strumenti a fiato che sono così chiamati perché il suono è prodotto dalla vibrazione dell'aria contenuta all'interno dello strumento. In particolare per i flauti il suono si produce quando una sottile lama d'aria va a spezzarsi su uno spigolo duro. Sul flauto traverso questo spigolo è costituito dall'orlo del foro di imboccatura che è situato sul lato del tubo, in linea con i fori chiusi dalle dita. Il flautista tiene lo strumento di traverso rispetto al viso (da qui il nome "flauto traverso"). Dal lato opposto a quello nel quale il flautista tiene le mani, l'estremità del flauto è chiusa.

In alcune caverne europee sono stati ritrovati frammenti di ossa di animali (renne, orsi, pecore) che presentano dei fori prodotti dall'uomo. Probabilmente erano usati anche come flauti traversi. Il più antico sembra essere il frammento di femore d'orso ritrovato in Slovenia recentemente e che risalirebbe a 50.000 anni fa'.

Tranne le descrizioni in letteratura e in iconografia, non esistono reperti archeologici di flauto antecedenti al XVI secolo. Del periodo rinascimentale sono rimasti circa 40 flauti, di cui 26 solo in Italia.

Il giovane Stefano ha proseguito la sua relazione descrivendo la progressiva evoluzione nel tempo delle caratteristiche morfologiche e musicali dello strumento, fino a quello

perfezionato dal tedesco Bohm che si è imposto nelle orchestre di metà ottocento e che viene utilizzato tuttora: forma cilindrica in leghe di alpaca, argento e oro.

Nella foto, Stefano Fornasaro con i genitori e con i Presidenti del Rotary e dell'Inner Wheel di Cividale.



MARTEDI' 11 DICEMBRE: CONCLUSIONE DEL SERVICE "ROTARY PER LA REGIONE"

Riunione n. 22 - Presenti : n. 18 Soci



Abbiamo avuto graditissimo Ospite **Mons. Livio Carlino, Arciprete del Duomo di Cividale.**

L'occasione è stata la conclusione dei lavori di restauro delle porte laterali del Duomo di Cividale. Il restauro è stato finanziato con il contributo del service "Rotary per la Regione" sostenuto dai 20 Club della Regione FVG.

Mons. Carlino ha voluto ringraziare tutti i Club del FVG per l'iniziativa che ha consentito di sanare una situazione di degrado che si trascina da molti anni.

La proiezione di alcune diapositive ha consentito di apprezzare il lavoro svolto mettendo a confronto la situazione delle due porte ante-restauro e post-restauro passando per alcune immagini dei lavori in corso.



Prima



Durante



Dopo

MARTEDI' 18 DICEMBRE 2012 : CENA DEGLI AUGURI DI NATALE

Riunione n. 23- Presenti : n. 26 Soci - n. 19 Consorti - n. 7 Ospiti

La tradizionale "Cena degli auguri di Natale" si è tenuta quest'anno nella Villa dé Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco. La raccolta fondi per il service di Natale del Club è stata dedicata all'Associazione per disabili "PARTECIPA!" con sede a Moimacco.



"PARTECIPA!" è una Associazione di volontariato per la disabilità istituita nel 2010 per volontà di alcune famiglie e di alcuni volontari appartenenti all'Ambito Distrettuale del Cividalese, che hanno ritenuto di associarsi per perseguire finalità di solidarietà sociale a favore di persone disabili e di soggetti che si trovano in una situazione di svantaggio

psichico, fisico, sensoriale o sociale di qualsiasi età.

All'inizio della serata, una quindicina di ragazzi tra disabili e animatori volontari hanno dato vita ad una rappresentazione teatrale incentrata su un viaggio immaginario da fare tutti insieme. La performance teatrale è stata commovente: molti presenti alla fine avevano gli occhi lucidi e gli applausi finali sono stati calorosissimi.

Al termine della cena conviviale gli amici Paolo Bianchi e Paolo Marinig hanno coadiuvato il Presidente per una raccolta di fondi, al termine della quale sono stati raccolti circa 1.600 Euro, che, al netto dei costi, verranno consegnati al Presidente dell'Associazione in una delle prossime serate rotariane.

Nel corso della serata il Presidente ha appuntato la spilletta del Rotary sulla giacca di un nuovo Socio, presentato da Alessandro Rizza.



Si tratta di **Guido Maria Giaccaja, Dottore Commercialista.**

Il neo Socio è nato a Bolzano il 3 ottobre del 1969 ed ha conseguito la Laurea di Dottore in Scienze Economiche e Bancarie “cum laude” presso l’Università di Udine.

Dal 1999 è iscritto all’Albo dei Commercialisti ed Esperti Contabili della Prov. di Udine e dal 2003 ha la qualifica di Revisore Contabile.

Dal 2005 è Socio di uno Studio di Commercialisti e Associati con Sede ad Udine e a San Giovanni al Natisone.

E’ esperto in aree bilancio, operazioni straordinarie, consulenza ordinaria alle imprese

individuali e società.

Dal 2004 è componente del Comitato di Redazione de “IL COMMERCIALISTA VENETO”, periodico dell’Associazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie.

Parla e scrive in tedesco in modo eccellente. Conosce la lingua inglese a livello elementare.

Dal 2001 è coniugato con Cecilia Cavallin.

Nel 2010 i coniugi Giaccaja hanno adottato Giulio Hong Trung, nato nel 2009 a Ho Chi Minh City (Vietnam).

Risiede a Udine in Via Villalta, 77.

PRESENZE SOCI DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012 (n.23 riunioni)

SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%
AVON	6	26	ERMACORA	7	30	RAPANI	23	100
BALLOCH	13	57	FERLUGA	17	74	RAPUZZI	12	52
BALUTTO	9	39	FORNASARO	6	26	RIZZA	23	100
BARBIANI	23	100	FROSSI D	8	35	SACCAVINI	23	100
BEARZI D	2	8	LONDERO	23	100	SALE	8	35
BIANCHI	15	65	MARINIG	17	74	SCHIAVI	1	4
BOLZICCO	5	22	MARSEU	15	65	SIMONCIG	14	61
BRUNETTO	13	57	MONAI D			STEDILE	23	100
BUTTAZZONI	5	22	MONCHIERI	23	100	VOLPE	13	57
CARLIG	0	0	NOVELLI	5	22	VUGA	5	22
D’EMIDIO	20	87	PARAVANO	5	22	ZAMO’	1	4
DI MARTINO	14	61	PELLEGRINI	8	35	GIACCAIA	1/1	100
DOMENIS	12	52	PETRONI	3	13			

Presenze : >50% : n. 20 - <50% : n. 15 - Dispense (D) : n. 3



ro
ta
ry
2060



Sorridi sempre
Sorridi a TUTTI

Rotary Club di Cividale del Friuli PROGRAMMA di DICEMBRE 2012

MARTEDI' 8 Gennaio Ore 19,45

RIUNIONE N. 24

CONSIGLIO DIRETTIVO riservato ai componenti del Consiglio

La riunione settimanale Al Castello non ci sarà.

E' gradita la segnalazione dei Soci ai Consiglieri o al Presidente di argomenti da discutere nel C.D.

MARTEDI' 15 Gennaio Ore 19,45

RIUNIONE N. 25

Serata con Consorti - Interclub con R.C. Hermagor

4^ PROPOSTA Musicale: II CLARINETTO

Musiche del Trio Clarinetti diretto dalla Maestra Patrizia ZANON

MARTEDI' 22 Gennaio Ore 19.45

RIUNIONE N. 26

Consiglio Direttivo aperto ai Soci

MARTEDI' 29 Gennaio Ore 20,00

CAMINETTO a Casa Paravano

RIUNIONE N. 27

Serata con Consorti

Come tradizione, saremo graditi ospiti di Adriana e Niveo Paravano nella loro casa di Buttrio, in via P. Marco d'Aviano n° 4

... last minute ...

Avremo gradito ospite il Dott. Ennio Guerrato che ci intratterrà su uno dei tanti tesori della nostra Città:

"I piccoli di Podrecca"

Per evidenti motivi organizzativi, i Soci sono invitati a dare l'adesione entro martedì 22 gennaio a stedile@informaticazeta.it